

Agenzie stampa incidenti ponte primo maggio

(AGI) - Genova, 3 mag. - Un motociclista genovese, M.C., di 38 anni, e' deceduto alle 18,30 all'ospedale San Paolo di Savona in seguito alle lesioni riportate in uno schianto avvenuto sull'autostrada A10 Genova - Ventimiglia nei pressi di Cogoleto. L'uomo era alla guida di una moto da strada. Dietro di lui sedeva una giovane di 25 anni. Il centauro, uscito da una curva, ha visto l'ultima vettura di una coda ferma di auto.

Ha frenato bruscamente perdendo il controllo del mezzo. Si e' schiantato sull'asfalto. L'urto e' stato violentissimo. E' stato soccorso da personale del 118 di Savona e trasportato al San Paolo, dove tuttavia e' morto pochi istanti dopo il ricovero. Anche la passeggera ha riportato lesioni, che tuttavia non dovrebbero essere gravi. L'esatta ricostruzione dell'incidente e' stata affidata agli uomini della polizia stradale della sottosezione di Sampierdarena.

Incidenti stradali: bimba 2 anni e madre morte nel parmense

Nella notte su A1. Ferito il padre e illeso fratellino 5 mesi

(ANSA) - PARMA, 3 MAG - Una bimba di 2 anni e la mamma di 32 sono morte in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla A1 sud tra l'innesto con la A15 ed il casello di Parma. La piccola Miriam e la mamma Elisa Sette erano su una Fiat Stilo guidata dal padre - Ezio Capriglione, 34 anni, rimasto ferito - insieme all'altro figlio di 5 mesi, uscito illeso. L'auto e' sbandata, e' finita contro il new jersey centrale ed e' poi stata travolta da una Maserati. La famiglia Capriglione, originaria di Catanzaro, risiedeva a Parma da alcuni anni. (ANSA).

Incidenti stradali/ A3, sbanda auto con 4 persone a bordo:1 morto

di Apcom

E 3 feriti.Veicolo ha sfondato guard-rail ed è finito in scarpata

Roma, 3 mag. (Apcom) - Un incidente mortale si è verificato nel primo pomeriggio sulla carreggiata sud dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria tra gli svincoli di Battipaglia ed Eboli. Un'auto con quattro persone a bordo è sbandata, per cause ancora da accertare, all'altezza del km 25 poco dopo lo svincolo di Battipaglia, mentre percorreva in direzione sud dove in queste ore non si registra traffico intenso. Il violento impatto contro il guard rail e la successiva caduta nella scarpata ha provocato la morte di una persona e il ferimento di altre tre. Sul posto si sono recate subito le squadre di pronto intervento dell'Anas e la Polizia stradale per i primi soccorsi e per effettuare tutti i rilievi che saranno utili a ricostruire la dinamica. Intanto è stato riaperto il tratto tra Atena Lucana e Sala Consilina chiuso alle 13 circa per un altro incidente.

Scontro con auto, morti due centauro

Incidente su Braccianese vicino a Roma

Due giovani a bordo di una moto sono morti in uno scontro frontale con un'auto sulla Braccianese, che collega Roma con il lago di Bracciano. Le due vittime, di 21 e 26 anni, sono morte sul colpo. Non si conosce ancora la dinamica dell'incidente: sul posto sono in corso i rilievi della polizia municipale del XIX e XX gruppo.

Domenica tragica sulle strade bergamasche. Una donna anziana e un uomo, padre di famiglia, hanno perso la vita in incidenti accaduti nel pomeriggio e in prima serata a Costa Volpino e Pognano.

Attorno alle 15,30 Teresa Brugali, anziana di 83 anni, attraversava la strada a Costa Volpino quando è stata travolta da un motociclista. In un primo momento le sue condizioni non erano parse gravi, ma la pensionata è deceduta all'ospedale di Seriate attorno alle 17,40. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri.

Altro grave incidente alle 19,30 a Pognano, in via Piave, sulla provinciale Verdello-Caravaggio, dove un'auto si è scontrata con un furgone. L'incidente è costato la vita a Antonello Pesenti, 59 anni, medico rianimatore addetto al servizio 118. Secondo le prime e sommarie informazioni la vittima viaggiava sulla sua auto con i tre figli e la moglie. Per cause ancora in via di accertamento un furgone che proveniva in senso opposto ha sbandato improvvisamente e si è scontrato frontalmente con la vettura del medico. Pesenti è morto per le ferite riportate nel ribaltamento della sua auto. Feriti ma in modo non grave i familiari. Sul posto la polizia stradale.

Tragico incidente sulla Salto Cicolana: auto con quattro giovani a bordo si è schiantata contro un muro Muore un giovane, due in fin di vita

Varco Sabino i ragazzi provenivano tutti dal piccolo centro. Inespugnabili le cause della tragedia Andava a prendere una birra al pub Centauro muore investito

Roberto Bressone L'auto termina la sua corsa abbattendo una massicciata per poi cappottare accartocciandosi su se stessa: dalle lamiere verranno estratti un corpo senza vita, due giovani in condizioni disperate e altri due ragazzi uno dei quali illeso e l'altro in condizioni critiche. Finisce in tragedia, lungo la strada Salto-Cicolana, quella che doveva essere una tranquilla serata di divertimento tra un gruppo di amici di Varco Sabino. Insieme, tutti a bordo di una Renault Clio, si stavano dirigendo a Rieti. È da poco passata la mezzanotte quando l'auto, come impazzita, si schianta contro una massicciata di cemento armato e per il 22enne Gianfranco Ferretti, deceduto sul colpo, sarà inutile ogni tentativo di soccorso. Degli altri quattro ragazzi, tutti tra i 19 e i 23 anni, nella serata di ieri due, sottoposti d'urgenza a operazione chirurgica, versavano ancora in condizioni disperate, un altro giovane seppur rimane stabile e fuori pericolo mentre il conducente dell'auto è uscito quasi illeso dall'impatto. Il sinistro è avvenuto nella notte tra venerdì primo maggio e sabato al km 3 della Salto Cicolana in direzione Rieti in un tratto di strada tra l'abitato della frazione di Casette e il capoluogo reatino. L'auto, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri del comando provinciale di Rieti, è andata a finire fuori strada centrando un muretto e cappottando senza coinvolgere altri mezzi. Sull'asfalto nessuna traccia di frenata. Il giovane Giancarlo

Ferretti è morto sul colpo. Ora si prega per la sorte di due dei suoi amici in condizioni cliniche disperate. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti quattro mezzi del Nucleo radiomobile dei carabinieri, pattuglie della Polizia stradale per il coordinamento della viabilità, i vigili del fuoco e due equipaggi medici del 118. La notizia ha gettato nello sconforto e nel dolore nella piccola comunità di Varco Sabino lasciando sconvolti familiari, amici e parenti che si sono stretti intorno al lutto della famiglia della vittima.

Un motociclista di 22 anni perde la vita a via Sabotino

Andava a prendere una birra al pub Centauro muore investito

Incidentell giovane Pietro De Petris si è scontrato con una Panda per poi essere travolto da un Iveco

Mariangela Campanone Alle 10,30 di domani mattina nella chiesa del cimitero di Latina si svolgeranno i funerali del 22enne morto in un terribile incidente mercoledì sera in via Sabotino. La madre, il padre e Ugo fratello più grande di Pietro Rempdte de Petris Fraggiani si sono recati ieri pomeriggio presso l'obitorio di viale Kennedy, dove il corpo del giovane era a disposizione dell'autorità giudiziaria. Proprio nella sala autoptica del camposanto ieri alle 14,30 è terminata l'autopsia svolta dal medico legale Filippo Milano dalla quale è emerso che il giovane è deceduto sul colpo, a causa di una profonda lesione al cranio. Il ragazzo, residente a Tor Tre Ponti, dopo aver trascorso l'infanzia a Cercola, un piccolo paese della provincia di Napoli dove è nato, si è trasferito nella frazione di Latina e solo da qualche settimana aveva acquistato la moto, una Yamaha, a bordo della quale viaggiava la sera dello scontro. Solo qualche minuto e avrebbe raggiunto il suo amico Marco e il cugino che lo attendevano per bere qualcosa insieme al locale "El Paso" di borgo Piave. Pietro lavorava in un cantiere edile, dopo due anni di ginnasio aveva frequentato l'istituto tecnico industriale Marconi, aveva prestato servizio militare ed era rimasto per molti anni in Marina. Intanto ieri gli agenti della polizia stradale di Latina, che sono intervenuti insieme ai colleghi di Aprilia per svolgere i rilievi, hanno ricostruito la dinamica dell'incidente avvenuto in via Sabotino, al civico 59, proprio di fronte la casa di A.B, residente del borgo, conducente della Fiat Panda che si è scontrata con la moto di Pietro. Intorno alle 20,50 l'uomo stava facendo rientro a casa, provenendo da borgo Piave in direzione Sabotino: secondo gli elementi raccolti della Polastrada la macchina, che nel frattempo aveva già compiuto la manovra, occupando la corsia opposta, ha preso in pieno il due ruote mentre girava a sinistra per imboccare la stradina, con molta probabilità l'automobilista, che è rimasto illeso, non ha per nulla notato il centauro che intanto proveniva dall'altro lato. Pietro ha provato a frenare ma il suo tentativo si è rivelato vano, l'impatto tra i due mezzi è stato violentissimo, il corpo del giovane è stato proiettato nella corsia opposta a quella in cui viaggiava, da dove intanto sopraggiungeva un furgoncino modello Iveco 35, che lo ha investito in pieno. Il conducente del mezzo, B.W.S. di origine rumena, che era in compagnia della moglie, ha provato ad arrestare la marcia ma senza riuscire ad evitarlo. Sul posto, oltre al 118, agli agenti della Polstrada e al loro dirigente Francesco Cipriano, si sono recati anche i vigili del fuoco che, alla conclusione dei rilievi, hanno estratto il corpo.

Caserta, centauro investito da auto muore sul colpo a Gricignano: arrestato 29 enne. Era drogato

GRICIGNANO (Caserta) - Un terribile incidente si è verificato ieri mattina a Gricignano (Caserta), un giovane del luogo che viaggiava a bordo di una moto, si è schiantato contro una vettura ed è deceduto sul colpo, ferito anche il conducente del veicolo che è risultato positivo all'assunzione di stupefacenti.

Colombo era a bordo della sua Kawasaki

Il sinistro è avvenuto alle 12 circa nella zona industriale del paese, all'imbocco della superstrada Teverola-Gricignano. Si tratta di Colombo Ruffo, classe 1980, residente a Gricignano. Il giovane era a bordo della sua motocicletta di grossa cilindrata del tipo Kawasaki, ed indossava il casco. Il giovane centauro si dirigeva verso Marcianise approfittando della bella giornata quando, d'improvviso, si è scontrato con una macchina del tipo Fiat Seicento.

L'auto è finita in una siepe

All'interno dell'abitacolo c'era un solo occupante, sul primo momento si era pensato ad un extracomunitario ma poi è risultato essere un italiano, Guido Malarota, classe 1980, di Caiazzo. L'uomo ha perso il controllo della macchina che ha invaso la corsia nel senso di marcia contraria ed ha urtato violentemente la moto. Il povero Colombo è stato sbalzato in aria, facendo un volo di alcuni metri, poi è finito rovinosamente sull'asfalto. Il conducente della vettura ha concluso la corsa andando a cadere in una siepe poco distante il luogo dello schianto. L'uomo è rimasto bloccato nell'auto tramortito. Inutili i soccorsi

Subito sono stati allertati gli operatori della centrale operativa del 118 di Caserta, poco dopo sul posto è arrivata l'ambulanza locale. Per il giovane non c'è stato nulla da fare, dopo i primi interventi dei sanitari dell'ambulanza, per cercare di rianimarlo, non c'è stato altro da fare che constatarne il decesso. Il corpo è rimasto a terra aspettando gli agenti della polizia del commissariato di Aversa che sono accorsi per i rilievi, come anche gli agenti della polizia municipale di Gricignano e la polizia stradale di Caserta che sono intervenuti per i rilievi del caso.

Il conducente dell'auto positivo al test tossicologico

L'ambulanza ha trasportato il Malarota al pronto soccorso dell'ospedale Moscati di Aversa, dove è stato sottoposto agli esami tossicologici e dell'etilometro. L'uomo è stato trovato positivo ai Cannabinoidi ed è stato immediatamente arrestato dalle forze dell'ordine operanti. Era alla guida dell'auto sotto l'influsso degli stupefacenti. La assurda morte del giovane Colombo, ha gettato in un grande sconforto tutta la cittadinanza.

"Addio Bino", la comunità sconvolta

Il ragazzo era conosciuto in quanto era figlio di una onesta famiglia del paese, il padre Andrea Ruffo, è il falegname del paese, corretto ed onesto lavoratore, ha la bottega in via Cesare Battisti. Il 28enne era amante della caccia e faceva parte dell'associazione Federcaccia. Tutti in paese lo conoscevano con il soprannome "Bino".

Era ritenuto da tutti un ragazzo buono e generoso, un amico sincero che si prestava ad aiutare chiunque. Amava andare in moto, indossava il casco, che però in questo caso, per la gravità dell'impatto con il selciato, non gli è stato d'aiuto. Lascia la famiglia, i genitori ed un fratello maggiore che lavora al nord Italia che non riescono rassegnarsi.

Il povero Colombo aveva detto che sarebbe tornato di lì a poco, invece purtroppo, per una beffa del destino, non tornerà mai più. E non basterà la condanna per la sua condotta maldestra a farlo ritornare. Il corpo di Colombo è stato trasportato nel reparto di medicina legale dell'ospedale San Sebastiano e Sant'Anna di Caserta in attesa di una visita autoptica.

Incidenti stradali: auto sbanda, uccisa sul marciapiede

A Ozzano, nel Bolognese. Test alcolemico negativo al conducente

(ANSA) - BOLOGNA, 2 MAG - Stava camminando sul marciapiede con le borse della spesa, a poca distanza da casa, quando è stata investita e uccisa da un'auto che ha sbandato. È accaduto nella tarda mattinata sulla via Emilia nel centro di Ozzano, nel Bolognese; vittima una donna di 37 anni, Rosanna Troccoli. I test alcolemici sul conducente della vettura, una Golf, hanno dato esito negativo. L'uomo, 46 anni, anch'egli di Ozzano, è stato sottoposto a prelievi del sangue in ospedale; i risultati saranno disponibili a breve. Ai carabinieri è apparso choccato e ha detto di aver perso il controllo dell'auto. (ANSA).

Auto si ribalta su A1: donna morta

Tra Caianello e San Vittore, al confine tra Lazio e Campania

(ANSA) - ROMA, 2 MAG - Una donna è morta in un incidente stradale che si è verificato nel pomeriggio poco dopo le 17.30 sull'A1, tra Caianello e San Vittore. L'incidente si è verificato all'altezza del km 690 in direzione Roma, ai confini tra il Lazio e la Campania. L'autovettura, guidata dalla donna, della quale ancora non si conoscono le generalità, ha sbandato ribaltandosi in carreggiata. La dinamica dell'incidente è in fase di accertamento da parte della Polizia Stradale.

Incidenti stradali/ Udine, 84enne perde controllo motorino e muore

di Apcom

È finito nel canale Ledra ed è annegato

Roma, 2 mag. (Apcom) - Un uomo di 84 anni, F.M., è morto oggi dopo essere caduto dal motorino che stava guidando ed essere finito nel canale Ledra: l'anziano è morto annegato. Il fatto è accaduto in Friuli, a Casasola di Majano, provincia di Udine. All'origine, probabilmente, un malore. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del luogo, chiamati dai parenti dell'anziano allarmati per non averlo più visto rientrare a casa, che hanno iniziato le ricerche e hanno poi trovato l'anziano tra Majano e Buja.

Incidente stradale: muore una ragazza

Sabato 02 Maggio 2009

Una ragazza barese di 17 anni, Erica Valenti, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa tra Polignano a Mare e Conversano: si trovava sul sellino posteriore di una Yamaha 600 che si è schiantata contro un guard-rail. Il conducente della moto, ferito in maniera lieve, è stato trovato positivo alla droga e all'alcol ed è stato arrestato.

Si tratta di Mauro D'Oria, 23 anni, di Polignano. Il giovane, che nell'incidente ha riportato ferite guaribili in venti giorni, è piantonato in ospedale.

Un diciannovenne morto ieri a Perugia

Guidava una moto e nell'incidente e' stata coinvolta un'auto

(ANSA) - PERUGIA, 2 MAG - Un motociclista perugino di 19 anni, Michele Urbani, e' morto in un incidente stradale avvenuto ieri sera in via Gregorovius. Nell'incidente e' stata coinvolta anche una Fiat Panda condotta da un altro giovane perugino, Nicola Ercolanelli, di 20 anni, rimasto illeso. I due veicoli procedevano nella stessa direzione. Sono in corso accertamenti dei vigili urbani per appurare modalita' e responsabilita' dell' incidente. Il motociclista e' morto mentre veniva portato in ospedale.

Incidenti stradali/ Sardegna, moto contro camper, morto 35enne

di Apcom

Teatro della tragedia la statale 125 Orientale sarda

Cagliari, 2 mag. (Apcom) - Ha sbandato con la sua moto andando a schiantarsi contro un camper che procedeva nella direzione opposta. E' morto così ieri pomeriggio Luca Manai, 35 anni di Quartu Sant'Elena. Teatro della tragedia, la statale 125. Il giovane, esperto motociclista, all'altezza di Campuomu, 31 chilometri da Cagliari, ha perso il controllo del mezzo che ha sbandato, strisciando sull'asfalto e terminando la sua corsa contro un camper che procedeva in direzione di Muravera. Immediati i soccorsi, prestati in un primo momento da un infermiere che ha praticato a Manai il massaggio cardiaco. Il giovane per un attimo ha dato l'impressione di potercela fare riprendendo quasi conoscenza, ma all'arrivo dei medici del 118, il motociclista era già morto. I rilievi sono stati effettuati dalla Polizia Stradale.

Menfi, morto centauro

E' stato un primo maggio funesto per un giovane centauro di Menfi, Leonardo Buttafuoco 35 anni, morto ieri sera a seguito di un incidente stradale avvenuto tra Menfi e Porto Palo. Buttafuoco per cause che sono in corso di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Menfi, nei pressi di una curva ha perso il controllo della moto su cui viaggiava. Dopo l'impatto con il guard rail il centauro è sbalzato dalla moto

finendo in un dirupo che costeggia la strada. I soccorsi sono scattati immediatamente ma per Leonardo Buttafuoco non c'è stato nulla da fare. Pare che il giovane sia morto sul colpo a seguito dell'impatto. Come detto i carabinieri di Menfi, dopo i rilievi dell'incidente, rileveranno le cause che hanno riproposto alle strade agrigentine l'ennesima vittima.